

BRIGATA IVREA 161° e 162° reggimento 1916

Nel pomeriggio del 25 stesso, il III/161° ed il II/162° occupano lo Stenfle, appoggiati dal I e II del 161° che puntano contro il Sisemol. Gli altri due battaglioni del 162° da Busa del Termine serrano verso M. di Val Bella. A sera il M. Sisemol è occupato dal 161°, mentre il 162° raggiunge la cima di M. Val bella. Il 26 l'avanzata prosegue per M. Ferragh e poi su Rodighieri - S. Domenico: anche questi obiettivi sono raggiunti. Il 161° punta il 27 su M. Rasta contro il quale si accanisce anche il 28; il 29 è sostituito dal 162° che continua l'attacco nei giorni 30 giugno e 1° luglio, cozzando contro una accanita resistenza avversaria che tenta scuotere con ripetuti assalti alla baionetta. Il 3 luglio il 162° è sostituito dalla brigata Acqui e dislocato nel bosco di Gallio, mentre il 161° sostituisce l'89° in prima linea da Case Carlini alla mulattiera Nette - M. Interrotto; il 4 è anch'esso sostituito dalla brigata Acqui ed inviato nel bosco di Gallio

Il 5 luglio tutta la brigata è dislocata nella Valle di Campomulo, ove inizia il suo riordinamento; essa ha perduto, dal 15 giugno, 50 ufficiali e 1860 militari di truppa. Il suo contegno merita la concessione della medaglia di bronzo alle Bandiere di entrambi i reggimenti.